

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 27 del Reg.

Data: 30/12/2020

OGGETTO: SITUAZIONE LAVORI ALL'EDIFICIO SCOLASTICO GIOVANNI XXIII DEL PLESSO DI AQUARA: DISCUSSIONE.

L'Anno DUEMILAVENTI (2020), il giorno Trenta (30) del mese di Dicembre alle ore 10.38 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in VIDEOCONFERENZA ed in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	
Antonio Marino	X		Assegnati n.: 11
Vincenzo Luciano	X		In Carica n.: 11
Arturo Stabile	X		Presenti n.: 10
Pierino Gigliello	X		Assenti n.: 1
Rosanna Marchesano	X		
Elvira Martino		X	Assenti i Signori: Elvira Martino -
Gianluca Marino	X		
Antonio Marino	X		
Pasquale Brenca	X		
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino	X		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Rag. Marino ANTONIO nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Signor Dott. Giovanni Amendola;

La seduta è in Videoconferenza

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area interessata in quanto atto di mero indirizzo ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000	SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile/copertura finanziaria.

LA SEDUTA E' IN VIDEOCONFERENZA.

IL SINDACO Saluta tutti e formula gli auguri per le festività trascorse. Spera che la situazione pandemica si risolva anche con l'aiuto del vaccino. In merito al punto dei lavori in corso all'Edificio scolastico invita a fare gli interventi anche perché la discussione è stata richiesta a suo tempo dalla minoranza.

Il Cons. MARTINO F. chiesta ed ottenutala parola, esprime gli auguri di pronta guarigione e vicinanza ai nuovi positivi. Per la scuola dice che finalmente se ne riesce a parlare. La richiesta risale ad agosto quando la tempistica era ancora diversa e non era ancora stata fatta la scelta della sede temporanea. Avrebbe preferito portare avanti le proposte progettuali costituenti le migliori progettuali, ovvero utilizzare delle strutture modulari da collocare all'esterno dell'edificio scolastico o nel campetto di calcetto o in altro posto da individuare. Dice di avere più volte sollecitato la collocazione di tali strutture nel parcheggio dedicata sotto piazza San Lucido, anziché nel campetto poiché area di cantiere, al fine di dare una struttura dedicata esclusivamente agli alunni ed anche per ragioni di sicurezza. Tale soluzione avrebbe dato valorizzato quella parte del paese, un po' periferica, ed offerto un nuovo impulso alle attività commerciali. Non è stato possibile manifestare ciò perché il Consiglio non è stato precedentemente chiamato ad esprimersi in merito così come richiesto. La scelta della Palestra secondo lui non è idonea perché è area di cantiere. A suo parere la scelta si rivela poco felice anche perché già più volte si sono verificati inconvenienti, ed in merito ci sarebbero diverse problematiche che vorrebbe essere chiarito (ad es. l'apertura dei finestroni). Al di là di queste considerazioni e prendendo atto che oramai la scelta è stata fatta, giudica molto onerosa per il Sindaco, in termini di responsabilità, l'Ordinanza con cui si individua la Palestra come luogo per l'allocazione provvisoria della scuola, lui non l'avrebbe fatto. Il problema serio è dato, però, dai lavori all'edificio principale. Esprime forti preoccupazioni per il ritardo nei lavori che sono attualmente fermi e non ne conosce il motivo: si chiede perché i lavori sono fermi mentre questo periodo era l'ideale per dare fondo ai lavori. Auspica chiarimenti utili in merito da parte dei soggetti interessati. Non vorrebbe che questo tempo perso comportasse poi problemi con il finanziamento o con l'impresa.

La cons. CORVINO chiesta ed ottenuta la parola, saluta tutti. Esprime complimenti per l'organizzazione della seduta in videoconferenza. In merito all'argomento esprime rammarico perché l'interrogazione è stata accolta dal Sindaco dopo nove mesi e ne sottolinea gli effetti pregiudizievoli sotto il profilo delle prerogative dei consiglieri istanti. Notizie richieste già da luglio. Giudica raccapriccianti le vicende intervenute in merito tra ordinanze anche in contrapposizione alla progettazione. Giudica fuori luogo l'Ordinanza perché non rispondente alla progettazione. Perciò ritiene che il Sindaco avrebbe dovuto fare altro. Ancora oggi chiediamo notizie non solo sui lavori al plesso ma anche sulla sistemazione provvisoria della scuola che era prevista con moduli e per i quali vi erano anche i fondi. In via del tutto informale si è venuti a conoscenza della scelta operata e del fatto che, a detta di alcuni, si sarebbe anche trattato di una scuola-modello in relazione all'emergenza Covid. Invece sottolinea che rilevano criticità sotto il profilo dell'andamento molto a rilento dei lavori e che in merito a ciò auspicherebbe chiarimenti dal Sindaco o dal Responsabile dell'UTC se fosse stato invitato dal Sindaco.

Il cons. BRENCA, chiesta ed ottenuta la parola, saluta i presenti e chi ascolta. Si associa all'augurio di pronta guarigione alle persone direttamente toccate dalla pandemia affinché possano presto tornare alla normalità. Nel richiamare gli aspetti tecnici già evidenziati dagli interventi precedenti, esorta, seppure c'è stato qualche problema, a cercare di recuperare le lentezze e dare una svolta ai lavori in modo da donare alla comunità una scuola rinnovata e ristrutturata. Pone alcune curiosità: siccome oggi si tratta l'argomento già oggetto di richiesta con interrogazione in passato, si chiede cosa sia cambiato oggi. Per capire com'è la situazione visto che la scuola sugli organi di stampa era stata presentata come un modello anti-covid mentre invece si sono rivelati esserci dei problemi. Quello che conta comunque dare una svolta ai lavori. Sollecita a dare risposte alle interrogazioni perché è l'unico strumento nelle mani dell'opposizione. Tardiva la discussione di oggi rispetto al tempo in cui è stata proposta l'interrogazione ed auspica un presto ritorno a scuola per i ragazzi e che si trovi una soluzione ai problemi.

Il SINDACO rivolto al Cons. BRENCA dice che l'impegno che lui invoca in questi mesi difficili irti di ostacoli continui, c'è stato. Si è riusciti a dare soluzione funzionale alla scuola perché la palestra è una soluzione temporanea nelle more del completamento dei lavori e la soluzione è venuta fuori dalla logica anche previo incontro con le mamme. Lamenta comportamenti tesi, sul punto, a mettere in difficoltà l'amministrazione in maniera che essa si trovasse impreparata all'appuntamento dell'inizio delle lezioni. Di fronte a veti incrociati, tra quelli tecnici e quelli imprenditoriali, con l'ordinanza ha voluto fare un'azione di forza per smuovere le acque. La soluzione comunque è stata condivisa da tutti i partecipanti ad una riunione tecnica tenutasi in comune a fine agosto. Poi ci si è trovati a dover risolvere qualche problema di forza maggiore dovuto alle avversità atmosferiche, comunque brillantemente risolto. Il fatto che ad oggi la scuola è chiusa non dipende dal comune ma dalla situazione generale del paese. Il comune deve solo garantire la logistica all'attività didattica. Rispetto alle critiche espresse dalla cons. CORVINO dice che tale soluzione - prospettata in un incontro occasionale a Capaccio - aveva anche ricevuto la sua informale approvazione e non comprende perché in pubblico la pensi diversamente. Ma il problema oggi non è più la Palestra perché la soluzione è stata trovata e bisogna andare avanti. Problema interrogazioni: rivolto al cons. BRENCA dice che l'amministrazione ha sempre registrato da parte dell'opposizione un atteggiamento di acredine, rancoroso. Ricorda che nel primo consiglio comunale, nel 2018 aveva dichiarato la sua disponibilità a ricevere la collaborazione di tutti perché, non avendo alcuna pretesa elettorale, intendeva amministrare tranquillamente con la collaborazione di tutti, mentre invece l'opposizione ha scelto atteggiamenti radicalmente diversi. Giustifica e condivide le preoccupazioni del cons. MARTINO circa la lentezza dei lavori ma l'Amministrazione non può entrare più di tanto nella gestione dei lavori che viene fatta attraverso i tecnici con i quali c'è, quindi, una interlocuzione scritta frequente tesa alla conoscenza dello stato dei lavori. Così si è venuto a conoscenza delle problematiche

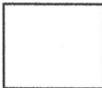
perché in attesa della legge regionale che doveva intervenire quest'anno prima delle Regionali Ora sarà necessariamente da adeguare il documento e saranno fatti incontri sulla tematica, come sollecitava lo stesso Cons. MARTINO F. Si scusa per la lunghezza del suo intervento dovuto alla passione che anche la fase emergenziale ha determinato.

Il Cons. MARTINO F. riprende la parola dicendo che, ritornando all'argomento in oggetto, vorrebbe capire qualcosa di più rispetto a quanto detto prima: visto che i lavori sono fermi da due mesi vorrebbe saperne la motivazione e quando riprenderanno. Il Vice-Sindaco Cons. LUCIANO dice che c'è una variante al progetto sulla quale si attende il parere del Genio Civile e che era stato chiesto anche un parere sui calcoli. L'interlocuzione con il Genio Civile va avanti con lentezza a causa dello smartworking ma la cosa comunque non può essere giustificativa perché ci si chiede perché gli altri lavori non proseguono ed è stata questa la sollecitazione fatta dal SINDACO e da lui al parte pubblica ed al Rup per chiedere una immediata ripresa dato il momento delle festività. Lamenta che, per questo, è una situazione che è ancora da sollecitare da pungolare, che richiederebbe iniziative forti come quella fatta all'inizio dal Sindaco senza la quale la situazione non si sarebbe sbloccata. Di quella Ordinanza rivendica ne la fondatezza e l'utilità perché non sono comprensibili i ritardi che si stanno accumulando nella fase dell'esecuzione dei lavori e chiederà al SINDACO di ripetere la cosa.

Il Cons. MARTINO F. consiglierebbe all'Amministrazione di convocare un Tavolo tecnico-politico per affrontare compiutamente la questione. Poi si scusa e preannuncia che dovrà lasciare la seduta per impegni improrogabili.

Alle ore 11.45 il Cons. MARTINO F. lascia la seduta. Presenti 08.

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Marino ANTONIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

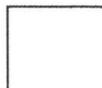
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola